



COMUNE DI ARESE

(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)

20020 Arese (MI) via Roma 2 / Tel. 02935271 / Fax 0293580465 / www.comune.arese.mi.it /
P.Iva 03366130155

ORIGINALE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 180 del 11/12/2017

OGGETTO: REGOLAMENTI PER L'ACCESSO E LA COMPARTECIPAZIONE DELLA SPESA NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI E ANZIANE - APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI APPLICATIVI E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020. I.E.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **undici** del mese di **dicembre** alle ore **14:45** in Arese, presso la sala delle adunanze, in seguito a convocazione, si e' riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Funzione	Presente
PALESTRA MICHELA	SINDACO	SI
IOLI ENRICO GASTONE	VICE SINDACO	SI
GONNELLA ELEONORA	ASSESSORE	SI
TELLINI ROBERTA PINUCCIA	ASSESSORE	NO
AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO	ASSESSORE	NO
SCIFO BARBARA	ASSESSORE	SI

Totale Presenti 4 **Totale Assenti 2**

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il **Dott. Paolo Pepe**,
SEGRETARIO GENERALE

Presiede l' **Ing. Michela Palestra**, in qualità di SINDACO

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Segretario Generale, all'inizio della seduta, rammenta gli obblighi di astensione ai sensi dell'art. 78 comma 2, D.Lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed integr. in relazione al punto iscritto all'odierno ordine del giorno.

Nessuno dei Presenti dichiara la sussistenza di obblighi di astensione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. 364 del 06/12/2017 avente ad oggetto: *“REGOLAMENTI PER L'ACCESSO E LA COMPARTICIPAZIONE DELLA SPESA NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI E ANZIANE - APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI APPLICATIVI E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020. I.E.”*;

Visti gli allegati pareri favorevoli formulati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 dai Responsabili dei servizi interessati;

Con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione richiamata in premessa, che qui si intende integralmente riprodotta e trascritta.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di approvare quanto suesposto entro il 31/12/2017 come previsto dalla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing. Michela Palestra
(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Pepe
(atto sottoscritto digitalmente)



ALLEGATO C _ Documento applicativo
ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per l'accesso ai servizi diurni per le persone disabili
residenti nell'ambito del rhodense
(Delibere di Consiglio Comunale n. 11 del 15/03/2016 e n.88 del 30/11/2017)

DOCUMENTO APPLICATIVO approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 20 Luglio 2017

1 – Contenuti

Il Documento Applicativo contiene le indicazioni tecniche aggiornabili per una corretta e puntuale gestione delle norme previste dal "Regolamento sperimentale per l'accesso ai servizi diurni per le persone disabili residenti nell'ambito del Rhodense".

In particolare viene qui fatta sintesi tra il momento dell'accesso alle unità di offerta da parte delle persone disabili, la facoltà di esercitare la libera scelta accedendo alle strutture accreditate secondo i requisiti stabiliti con deliberazione dell'assemblea dei Sindaci in data 27 aprile 2010 e il conseguente riconoscimento della quota sociale a carico del comune ai sensi del successivo art. 3.

L'assemblea dei Sindaci è competente per l'approvazione del presente documento con cadenza annuale.

Il presente documento può essere prorogato, qualora non intervengano modifiche rispetto all'anno precedente, oppure essere portato in approvazione prima della scadenza in caso di rilevanti modificazioni delle situazioni dei servizi o della normativa nazionale o regionale di riferimento che alterino in maniera sostanziale i contenuti.

2 – Ambiti di applicazione.

Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano a tutte le persone residenti nell'ambito del rhodense e relativamente all'inserimento nelle strutture diurne definito come segue:

RETE DI SERVIZI	UNITA' DI OFFERTA AMMESSE
Centro Diurno Disabili	Tutte le unità di offerta accreditate, secondo gli standard previsti dalla dgr 8494/02
Centri Socio educativi	Tutte le unità di offerta accreditate, secondo gli standard previsti dalla dgr 20763/05 e i requisiti di accreditamento per l'ambito del rhodense approvati dall'assemblea dei sindaci nella seduta del 27 aprile 2010.
Servizio di formazione all'autonomia	Le unità di offerta accreditate, anche in via provvisoria, che possiedano gli standard di cui alla dgr 7433/08 e i requisiti di accreditamento per l'ambito del rhodense approvati dall'assemblea dei sindaci nella seduta del 27 aprile 2010.
Servizi territoriali sperimentali	Le unità di offerta in possesso dei requisiti di accreditamento provvisorio

I comuni del rhodense provvederanno al pagamento della quota sociale per gli utenti che accedono alle strutture socio assistenziali accreditate dall'ambito del rhodense e che di conseguenza possiedono i requisiti di qualità stabiliti dalla norma di accreditamento approvata con deliberazione dell'assemblea dei sindaci citata.

3 - Ripartizione della quota sociale

La quota sociale delle reti di servizi, indipendentemente che siano parte del sistema socio sanitario o socio assistenziale viene ripartita, ai sensi dell'art 12 del Regolamento per l'accesso ai servizi diurni per le persone disabili residenti nell'ambito del Rhodense, in:

- a) quota a carico del Comune di residenza;
- b) voucher (ove presente)
- c) quota a carico dell'utente, di cui all'art. 13.

4 – Quota a carico delle risorse pubbliche

Nella seguente tabella sono indicate le quote giornaliere relative ai servizi oggetto del regolamento

SERVIZI DELLA RETE SOCIO ASSISTENZIALE

tariffe di accreditamento dei servizi

CENTRO SOCIO EDUCATIVO	
tempo pieno	
tariffa giornaliera (oltre IVA)	35,23
quota giornaliera contributo FSR (voucher didi)	3,2
tempo parziale	
tariffa giornaliera (oltre IVA)	20,94
quota giornaliera contributo FSR (voucher didi)	1,9

SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA	
tempo pieno	
tariffa giornaliera (oltre IVA)	33,5
quota giornaliera contributo FSR (voucher didi)	3,2
tempo parziale	
tariffa giornaliera (oltre IVA)	20
quota giornaliera contributo FSR (voucher didi)	1,9

CENTRO DIURNO DISABILI	
tariffa giornaliera a carico del comune	Come stabilita dall'ente gestore

L'applicazione del voucher didi sostituisce l'erogazione alle unità di offerta di cui al presente regolamento dei contributi derivanti dal FSR, pur rimanendo obbligatoria ad ogni effetto per gli enti gestori l'effettuazione della rendicontazione annuale dei servizi, al fine del mantenimento dell'accreditamento.

5 - Calcolo della quota a carico dell'utente

a) Rete socio-sanitaria: Centro diurno disabili (CDD)

La quota del servizio a carico dell'utente, in base all'ISEE socio sanitario (art. 6 Dpcm 159/13 e ss.mm.), è dovuta solo per i giorni di presenza dell'utente al centro.

La quota viene calcolata secondo il criterio della progressione lineare sulla base della seguente formula:

$$\text{Quota a carico dell'utente} = \text{ISEE SocioSan} * 0,0001 + 5$$

La quota massima giornaliera a carico dell'utente non potrà eccedere € 8 indipendentemente dal valore dell'ISEE socio sanitario.

In caso di mancata presentazione dell'ISEE verrà applicata la quota massima pari a € 8.

La quota a carico dell'utente a seguito del calcolo secondo la formula di cui sopra viene arrotondato alla seconda cifra decimale.

b) Rete socio-assistenziale: Centro Socio Educativo (CSE), Servizio Formazione Autonomia (SFA) e UdO sperimentali

La quota del servizio a carico dell'utente, in base all'ISEE (ai sensi del DPCM 159/13 e ss.mm) è dovuta per i giorni di presenza dell'utente al centro.

La quota viene calcolata secondo il criterio della progressione lineare sulla base della seguente formula:

$$\text{Quota a carico dell'utente - frequenza tempo pieno} = \frac{(\text{ISEE} * 0,0001) + 6}{\dots}$$

$$\text{Quota a carico dell'utente - frequenza part time} = \frac{(\text{ISEE} * 0,0001) + 4}{\dots}$$

La quota massima giornaliera a carico dell'utente non potrà eccedere € 7,5 indipendentemente dal valore dell'ISEE socio sanitario.

La quota a carico dell'utente, a seguito del calcolo secondo la formula di cui sopra viene arrotondato alla seconda cifra decimale.

In caso di mancata presentazione dell'ISEE il valore e le modalità di applicazione della quota a carico dell'utente è stabilita nella carta dei servizi dell'ente gestore.